



La mostra “Anni Venti in Italia. L’età dell’incertezza”

Genova, Palazzo Ducale

Martedì 25 febbraio 2020

Guida culturale: Anna Torterolo Organizzatrice: Lidia Annunziata

Alle ore **8.45** ritrovo dei partecipanti alla Stazione Ferroviaria di *Milano Centrale* al piano partenze, davanti al **varco d’ingresso D**. Partenza con treno IC 659 delle **ore 09.10**. Arrivo a **Genova Stazione Principe** alle **10.44**. Passeggiata a piedi fino a **Palazzo Ducale** dove, nell’ Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale è allestita la **Mostra: “Anni Venti in Italia. L’età dell’incertezza”**. Il prestigioso Palazzo agli spazi espositivi affianca testimonianze della sua storia passata, con affreschi cinquecenteschi che narrano i fasti della “Superba”.

La mostra allinea opere di grande rilievo, molte inedite e provenienti da collezioni private e intende offrire uno sguardo originale sul decennio, mettendone in luce non tanto gli aspetti esteriori del glamour, nei quali si incarnarono il desiderio di evasione e di appagamento sensoriale, quanto piuttosto i lati più oscuri, inquieti e irrazionali. In mostra opere di Carlo Carrà, Felice Casorati, Galileo Chini, Giorgio de Chirico, Fortunato Depero, Achille Funi, Virgilio Guidi, Alberto Martini, Arturo Martini, Fausto Pirandello, Enrico Prampolini, Alberto Savinio, Scipione, Gino Severini, Mario Sironi, Adolfo Wildt. Le oltre 100 opere esposte, tra pittura e scultura, provengono da importanti collezioni pubbliche, tra le quali La Galleria Nazionale di Roma, Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Palazzo Pitti a Firenze, il MART di Rovereto, l’Istituto Matteucci di Viareggio, La Fondazione Il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera, la Collezione Giuseppe Iannaccone di Milano e altrettanto importanti collezioni private. *Colazione libera*. Nel pomeriggio passeggiata d’arte nel centro storico, così affascinante per chi, venendo da Milano, ha lo sguardo abituato ai viali della pianura. Ripercorreremo la storia della città fra la splendida *chiesa di San Donato* che ha l’intensa spiritualità degli edifici medievali e la spettacolare *chiesa del Gesù*, gioiello di un barocco sontuoso, che vanta due opere travolgenti e scopriremo lussuosi palazzi che fioriscono là dove i “carruggi” si fanno più stretti. Ci parrà di camminare nella poesia di De Andre’. Arrivo a piedi alla Stazione Principe e partenza con treno IC 35680 delle **18.18** con arrivo a *Milano Centrale* alle **19.57**.

Contributo per Italia Nostra: € 85.00 minimo 15 partecipanti

Iscrizioni entro mercoledì 5 febbraio 2020

Per presentare l’iniziativa Anna Torterolo terrà una conferenza mercoledì 5 febbraio alle ore 17.00

Per eventuali comunicazioni urgenti dell’ultimo momento potete chiamare: 00 39 345 433 9009